



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

N. 555/RS/04/2/4035

12.12.19
Roma, data protocollo

OGGETTO: *Servizi di sicurezza e soccorso in montagna. Graduatoria per il personale della Regione Valle d'Aosta. Problematiche.*

^^^

Regolamento per l'attività dei servizi di sicurezza e soccorso in montagna effettuata dagli operatori della Polizia di Stato in possesso della specifica abilitazione. Problematiche.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP
=ROMA=

Con riferimento alle note n. 1013/19 e n.1019/19, rispettivamente, del 16 e 17 settembre scorso, la Direzione Centrale per gli Affari Generali della Polizia di Stato ha fatto sapere di aver interessato la Questura di Aosta per l'acquisizione, attraverso contatti con la Regione, di elementi utili a chiarire se vi siano o meno condizioni ostative, riferite al personale della Polizia di Stato, per il conseguimento della qualifica di operatore del Soccorso Alpino Valdostano.

La citata Direzione ha fatto riserva di notizie.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
De Bartolomeis



Segreteria Nazionale
Via Farini, 62 - 00185 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.1013/19 S.N.

Roma, 16 settembre 2019

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

OGGETTO: Servizi di sicurezza e soccorso in montagna - Rischio di una graduatoria falsata da una norma che danneggia i Poliziotti della Valle d'Aosta.

Richiesta di intervento urgente

SEGUITO

Preg.mo Direttore,

con l'allegata nota del 26 agosto u.s., che faceva seguito a precedente, di eguale contenuto, del 25 ottobre 2018, Le veniva rappresentato che:

- il “Regolamento per l'attività dei servizi di sicurezza e soccorso in montagna effettuata dagli operatori della Polizia di Stato in possesso della specifica abilitazione”, approvato con Decreto del Capo della Polizia datato 29 dicembre 2015, statuisce all'art. 5 in merito all'istruttoria delle istanze del personale interessato a svolgere i citati servizi ed al comma 3 dello stesso prevede che ai fini della predisposizione della graduatoria *sono valutati*, tra gli altri, *i seguenti titoli in corso di validità*:

b) titoli esterni, ufficialmente riconosciuti secondo la normativa vigente:

...

- 3) Operatore del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico o dell'Alpenverein Alto Adige;

...

- ... relativamente a tale titolo, il cui possesso costituisce quindi punteggio ai fini della graduatoria del personale che formula istanza per lo svolgimento dei servizi di sicurezza e soccorso in montagna, viene segnalato a questa O.S. che i Poliziotti in servizio presso gli Uffici della Valle d'Aosta, a causa di una norma a carattere regionale, non possono far parte dei volontari C.N.S.A.S. (Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico) e pertanto non si vedranno mai riconoscere il menzionato *titolo* e relativo punteggio.

Puntualizzavamo, quindi, che conseguentemente a quanto sopra, i citati colleghi della Valle d'Aosta verranno in alcuni casi scavalcati in graduatoria da colleghi di altre regioni che, magari proprio grazie a quel punteggio aggiuntivo, si troveranno assegnati a svolgere il servizio in argomento presso le località sciistiche della Valle d'Aosta.

Chiedevamo pertanto un Suo intervento diretto, non potendoci accettare che un determinato titolo che l'Amministrazione ritiene di dover valutare ai fini dell'individuazione del personale da impiegare in un particolare servizio i cui risvolti a favore dei Poliziotti sono manifesti, non possa essere acquisito da tutti gli interessati, nel caso di specie da quelli in servizio presso gli Uffici della Valle d'Aosta.

Successivamente a tale missiva, dirette interlocuzioni con il Suo Ufficio consentivano di apprendere di una risposta alla nostra precedente nota del 25 ottobre 2018 che tuttavia non era mai pervenuta a questa O.S..

Ebbene, in riscontro a tale risposta, con la quale si affermava che *“la legge regionale del 17 aprile 2007, n. 5, non prevede espresse limitazioni al riguardo”* e ci venivano chiesti *“ulteriori documenti integrativi, al fine di procedere ad una compiuta valutazione della problematica”*, si trasmette l'unito documento, datato 5 settembre 2018, a firma del *“Direttore del Soccorso Alpino Valdostano, Ente incaricato di pubblico servizio di cui la Regione Autonoma Valle d'Aosta si avvale per la gestione e l'attuazione del servizio di soccorso in montagna, nonché per servizi diversi di protezione civile, come definito dalla Legge regionale del 17 aprile 2007 n. 5”*, con cui il citato Direttore afferma che *“le attività di pubblico servizio svolte quale Operatore del Soccorso Alpino Valdostano non possano essere espletate, nei termini utili all'Ente, dal personale delle Forze di Polizia”* ... con la conseguenza – da noi denunciata – che i Poliziotti della Valle d'Aosta non possono in alcun modo possedere il titolo sopra specificato e valevole ai fini della graduatoria per i servizi in oggetto indicati, patendo una disparità di trattamento che li penalizza ingiustamente.

È quindi evidente che a quanto sopra va posto rimedio urgente.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



Segreteria Nazionale
Via Cavour , 58 - 00184 Roma
Tel. +39 06 48903773 - 48903734
Fax: +39 06 62276535
coisp@coisp.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.1019/19 S.N.

Roma, 17 settembre 2019

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

OGGETTO: È necessario apportare alcune modifiche al “Regolamento per l’attività dei servizi di sicurezza e soccorso in montagna effettuata dagli operatori della Polizia di Stato in possesso della specifica abilitazione”.

La presente fa seguito a precedente di questa O.S. (Allegato), con la quale alcuni giorni addietro Le abbiamo rappresentato la necessità di apportare talune modifiche al Regolamento in oggetto indicato, approvato con decreto del Capo della Polizia del 29 dicembre 2015, al fine di salvaguardare i Poliziotti in servizio presso gli Uffici della Valle d’Aosta da sicure disparità di trattamento.

Ebbene, detto “Regolamento” prevede, un punteggio aggiuntivo “*per ogni stagione in cui è stato prestato servizio in qualità di responsabile o di operatore del team*”.

Se a parità di condizioni ciò potrebbe avere una sua logica, la cosiddetta “*equa rotazione tra il personale*”, introdotta da qualche anno, pone in una situazione di evidente disparità di trattamento gli operatori che prestano servizio in Uffici dove le istanze per lo svolgimento dei servizi in questione sono superiori al numero massimo di dipendenti da poter utilizzare, rispetto a quegli altri che non si trovano nelle medesime condizioni.

È quindi di assoluta necessità, oltre alla modifica chiesta con la precedente nota qui allegata, una ulteriore revisione del citato Regolamento, oppure una sua “interpretazione”, che attribuisca il citato punteggio aggiuntivo anche a quei colleghi che non sono chiamati a svolgere detto servizio per la questione dell’equa rotazione, al fine di evitare disparità di trattamento con chi si trova in una Questura o altro Ufficio dove non vi sono altri abilitati e che si trovano ad effettuare il servizio in argomento ogni anno.

In altre parole andrebbe riconosciuto il citato punteggio aggiuntivo sia a chi effettua il servizio che a quanti non lo effettuano “a causa della rotazione” e che, nel tempo, potrebbero irragionevolmente essere costantemente superati da quegli operatori che non sono costretti a subire alcuna rotazione.

Nella determinazione dei punteggi, infine, riteniamo che vada anche premiata la disponibilità data come “numero di stazioni” indicate nell’istanza da parte degli operatori interessati ai servizi in argomento.

In attesa di cortese riscontro, l’occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP